



ORIGINALE

CITTÀ DI VENOSA

Provincia di Potenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**N. 25 del 31-08-2020****Oggetto: Approvazione Regolamento per la disciplina dell'imposta Municipale Propria (IMU)**

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **trentuno** del mese di **AGOSTO** alle ore **09:32**, nella Sala Consiliare di "Palazzo Calvini", a seguito di regolare avviso scritto, notificato a ciascun Consigliere nelle forme di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono intervenuti i Signori Consiglieri:

IOVANNI MARIANNA	P	PALUMBO ANTONIO	P
ZIFARONE NICOLA	P	BITETTA ROCCO	P
PAPA FABIANA	P	SQUEGLIA CLEMENTE MICHELE	P
COLANGELO GIOVANNI	P	MOLLICA FRANCESCO	P
PUGLIESE GIUSEPPE	P	ANTENORI ANGELO	A
MINUTIELLO MADDALENA	P	DITOMMASO ROCCO	A
PIZZOLORUSSO MICHELA	P	FATONE ANTONELLA	A
BELLEZZA DONATELLA	P	ANTENORI PASQUALINA	A*
MASTRANGELO LUCIANA	P		

Presenti N. **13**Assenti N. **4**Gammone Sonia in qualità di assessore esterno [**P**]

Assume la Presidenza Geom. Colangelo Giovanni in qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Cuomo Benedetta - che provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti per la validità della seduta, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, in riferimento alla richiesta di parere, formulata ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri, firmati digitalmente e allegati alla presente:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 25-08-2020

Il Responsabile dell'Area
dott. LARocca NICOLAPARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile**

Data: 25-08-2020

Il Responsabile dell'Area
dott. LARocca NICOLA

*Alle ore 09:53 ha abbandonato l'aula consiliare.

Di seguito si riportano gli interventi che risultano da trascrizione della seduta effettuata da ditta esterna e conservata agli atti dell'Ufficio di Segreteria.

Continua il Presidente:

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: "**Approvazione del regolamento della disciplina delle imposte comunali propria - IMU**".

Prego vicesindaco.

Il Vicesindaco:

Grazie Presidente. Considerato che si rende necessario ed opportuno nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai Comuni dalla legge procedere all'approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta Municipale Propria (IMU), regolata dalle disposizioni dell'articolo 1 commi da 739 a 783 della legge 27 dicembre 2019 numero 160, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale. Acquisito il parere dell'organo di Revisione ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera B punto 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, così come modificato dall'articolo 3 comma 2-bis del decreto legge 10 ottobre 2012 numero 174 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012 numero 213, di approvare il regolamento per la disciplina dell'imposta Municipale Propria (IMU) regolata dalle disposizioni dell'articolo 1 e dai Commi dal 739 al 783 della legge 27 dicembre 2019 numero 160, che allego alla presente e ne istruisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente:

Grazie. Volevo solo dare atto della presenza del dottor Larocca, Responsabile dell'Area numero 1 finanziaria dell'ente. Dichiaro aperta la discussione. Chiede la parola...

Consigliere Mollica Francesco:

Prima di iniziare la discussione Presidente...

Il Presidente:

Dica.

Consigliere Mollica Francesco:

Io vorrei chiedere solamente, mi fa piacere che ci sia il dott. Larocca. Logicamente il dott. Larocca non può pigliare la parola per spiegarci realmente le finalità. Quella relazione fatta da parte dell'assessore è solo una mera indicazione di norme per le quali si procede al regolamento IMU. Generalmente il Consiglio deve spiegare gli obiettivi, dove si vuole arrivare, e comunque sia siccome la relazione dell'assessore era succinta e solo meramente tecnica, quantitativi di norme, che abbiamo avuto modo di leggere sia nella deliberazione, sia nell'ambito del DUP in un particolare paragrafo che riguarda proprio espressamente l'IMU. Il Presidente della Commissione che ha svolto ed ha approvato in totale solitudine questo atto, ci può spiegare le finalità, dove arriva, che cosa si prefigge questa nuova IMU? Per avere noi contezza in più, in maniera tale che siccome l'unico momento in cui anche i cittadini guardando il Consiglio Comunale possono rendersi conto di che cosa stiamo facendo, sarebbe utile spiegare anche ai cittadini che cosa prevede questo nuovo regolamento e quali finalità va a prefiggere.

Consigliere Palumbo Antonio:

Posso, signor Presidente?

Il Presidente:

Certo, prego.

Consigliere Palumbo Antonio:

Ma giusto una piccolissima integrazione. Credo che il punto in questione che stiamo per andare ad approvare riguarda esclusivamente il regolamento. Il punto che sta dicendo lei, consigliere Mollica, è l'approvazione al punto successivo, di cui credo che poi l'assessore al bilancio potrà dare ulteriori delucidazioni. Noi dobbiamo deliberare semplicemente l'approvazione del regolamento sulla nuova IMU. La discussione che dice lei sarà sicuramente al punto successivo.

Consigliere Mollica Francesco:

Non mi aspettavo nient'altro che questa risposta dal capogruppo. No, della serie che qui noto che abbiamo diverse modalità di veduta rispetto agli atti. La scrittura di un regolamento presuppone un obiettivo. Che poi la delibera successiva determini le tariffe, discende logicamente dalla formazione di questo regolamento. Tant'è che il regolamento in approvazione ai punti all'ordine del giorno è propedeutico e precede quella delibera di approvazione. Se poi vogliamo rinviare possiamo anche determinare magari le modalità, che cercheremo di spiegarlo alla gente, io farò da cassa di risonanza a voi, anche a Consiglio Comunale chiuso, in maniera tale che qualche cosa potrebbe anche essere discusso. Ecco perché dico sostanzialmente lei, guardi Presidente, quando porta in approvazione in Commissione un atto, le motivazioni politiche scritte in un regolamento, non quelle tecniche previste dalla norma che ha citato nella sua relazione l'assessore, quelle le sapremo mettere, basta leggere la finanziaria, pigliare i commi 739 dall'1 al 24-22-23 e ce li andiamo a guardare. I regolamenti hanno un'anima. Lo sapete che i regolamenti hanno un'anima? I regolamenti vanno scritti, così come quello della videosorveglianza successiva, sindaco, lì c'è un'anima, perché ha una finalità. L'abbiamo fatto perché, o l'avete predisposto e andremo in approvazione, perché ci avete messo dentro i problemi da risolvere. In questo regolamento, siccome si tratta di economia e siccome su questo si basa, e così come vedremo successivamente, nel mentre potete prendere il plauso per aver esentato alcuni segmenti, siete logicamente colpevoli di aver aumentato le tasse! Di poco ma aumentate. Assessore sono aumentate le percentuali. Le andremo a leggere insieme, io l'ho letto da quello che avete scritto voi sul DUP. Se le leggeremo insieme andremo a guardare perché da 0,75 arriviamo a 1,01; perché per le aree edificabili andiamo all'1,10. Voglio dire, dandovi anche merito su quello che avete fatto rispetto ai terreni agricoli, con le esenzioni, perché se una cosa buona la fate bisogna dirlo, ma se le cose brutte che fate bisogna ugualmente dirle. Ed io ve ne sto dando atto. Ecco perché dico Presidente ... ma no, lei mi può rispondere tranquillamente, colgo l'occasione del fatto del dirigente finanziario. Le ricordo, il dirigente finanziario, che non ho voluto intervenire, adesso c'è e siccome le cose sono abituato a dirle in faccia e non a dirle quando le persone non ci sono, tenga presente che in un'interrogazione è stata scaricata la responsabilità sulla questione delle multe e sulla veridicità dell'incasso di quelle multe, sul responsabile finanziario. Stia un pochettino più attento, perché fare errori sui 600 mila euro di 480.000 euro, è un pochettino troppo. Io feci e sollevai quel problema, ebbi una risposta politica. La politica diventa tecnica, per cui la prossima volta stia attento ai principi del bilancio, responsabile finanziario.

Consigliere Palumbo Antonio:

Scusi Presidente, posso?

Il Presidente:

Prego.

Consigliere Palumbo Antonio:

Non volevo entrare nel merito nella discutere, per purtroppo il consigliere Mollica ha sollevato una questione che riguarda il presunto incremento della pressione fiscale. Il presunto incremento della pressione fiscale, che non è avvenuto, perché se leggiamo benissimo anche il DUP e il bilancio di previsione, il livello della pressione fiscale del Comune di Venosa era già ai massimi nel 2019. Quello che è avvenuto, lei ha citato la legge di bilancio 2020, ha citato tutti i commi che riguardano le aliquote dell'IMU. Quello che è avvenuto è stato semplicemente una cosa, con la legge di bilancio 2020 è stata abolita la IUC, l'Imposta Unica Comunale, che riguardava IMU-Tari e Tasi, ed è stata introdotta questa nuova imposta, di cui noi andiamo ad approvare ovviamente un nuovo regolamento, questo qua, la nuova IMU 2020. Sì, a un anno, ovviamente ad un anno. Cosa succede? Succede che non c'è più la Tasi, perché è stata abolita la Tasi, è stata introdotta la nuova imposta. Quindi praticamente la nuova IMU è aumentata in ragione dell'assorbimento della Tasi. Perché se dobbiamo mantenere gli equilibri del bilancio, il Comune di Venosa nel 2019 incamerava 350.000 euro dalla Tasi come imposte, che sono, nemmeno a farlo apposta, andate a confluire nell'aumento dell'IMU, che non è aumentata. La pressione fiscale del Comune di Venosa è aumentata l'aliquota in ragione dall'assorbimento della Tasi. Non è che è aumentata perché il Comune, l'ente, ha deciso di aumentare la pressione fiscale. La pressione fiscale era al massimo già nel 2019 ed è al massimo non per una certa dell'amministrazione, è al massimo per le scelte che sono state fatte da le ex amministrazioni comunali e per la questione della rigidità strutturale del bilancio stesso. Questa è la ragione. Quindi questa è la mia risposta consigliere Mollica. Voleva entrare nel merito, entriamo nel merito.

Il Presidente:

Qualcun altro chiede la parola? Ricordo sempre a tutti, indossiamo le mascherine. Solo chi fa l'intervento la toglie. Se non ci sono altri interventi chiudo la discussione e passiamo al voto. Prego consigliere Mollica.

Consigliere Mollica Francesco:

E' sempre ammesso dal regolamento la dichiarazione di voto?

Il Presidente:

Certo!

Consigliere Mollica Francesco:

Ah, pensavo che non ci fosse più.

Il Presidente:

Assolutamente!

Consigliere Mollica Francesco:

No, pensavo che nel frattempo fosse abolita come la Tasi, del quale ho appreso oggi che non c'era più la proposta.

Il Presidente:

Prego.

Consigliere Mollica Francesco:

Io voterò contro questo regolamento proprio per le motivazioni espresse, che erano nella cosiddetta risposta, che doveva essere in discussione. Vedo che la questione interessa tutti quanti, questo Consiglio Comunale quando si parla di tasse è molto attivo, molto presente, cioè dottore voi avete uno stipendio buono, quindi non avete problemi insomma nel dover pagare le tasse. Se qualcuno che vive di pensione, anche minima, si vede aumentare rispetto alle bollette, incomincia a fare i conti. Dove intravede che rispetto a quello dell'anno precedente, avendo poi approvato le stesse tariffe, ne discuteremo successivamente, si vede portare su una anticipazione 11 euro in più; sul secondo acconto 16-17 euro in più, poi ci sarà il saldo, sarà logicamente qualche cosa in più, mò andiamogli a spiegare a quello che la Tasi... Capisco esattamente quando dicevo che il regolamento ha un'anima. Trovare le modalità per non poter far pagare, nel regolamento ad esempio ci poteva essere una sorta di... capisco che è difficoltoso, è difficile da portare a termine perché le complicazioni che stanno sui tributi e sulle tariffe già sono assai, soprattutto nel recupero dell'evasione, che ancora c'è all'interno di questo Comune nonostante questo Comune abbia ceduto negli anni passati a materie di censimenti con diverse società per poter far sì che tutti quanti pagassero in relazione al loro possesso. Ma una serie di questioni potevano essere aggiunte, con qualche, così come poi verificheremo, l'esenzione, giusta, su quella vi do merito, di non far pagare l'IMU sui terreni agricoli, che poteva essere ad esempio riservata solamente a chi aveva il titolo di imprenditore agricolo. Non c'è scritto. C'è l'esenzione per tutti quanti, anche il dottore che guadagna 4.000 al mese... dico così dottore, scusatemi, ma volevo intendere i 4.000 euro che piglio io. Magari non ci bada a dover pagare 20-30 euro, 50 euro in più. Ma chi vive di pensione minima, di 650 euro-700 euro, e deve fare i conti con i costi dell'energia, dell'acqua, e poi vedremo sulla spazzatura, voglio dire anche su quello cerca di avere un minimo. Per cui ad esempio l'anima che poteva essere messa, signor Presidente della Commissione, era quella... sei Presidente della Commissione? Non sto dicendo un'eresia. Io voglio dare il giusto merito e rispetto alla istituzione. Logicamente ricordi solamente una cosa, che c'è chi piglia merito dalle poltrone e chi dà merito alle poltrone. Lei cerchi di essere fra gli ultimi, nel senso di dare merito alle poltrone. Per cui ritengo che in questa determinazione se avessimo avuto pure un pochettino di tempo in più, dottor Squeglia, che è cosa normalissima, cioè anziché abbuffarci di documenti da dover approvare tutti quanti nel giro di 4 ore. 4 ore bisognava approvare, quando arriveremo al DUP, regolamento Tari, 212 pagine il DUP...

Il Presidente:

Concluda gentilmente. Grazie.

Consigliere Mollica Francesco:

Sì, chiudo subito perché ci sono 5 minuti, non credo che siano passati. Non credo che siano passati. Di conseguenza quell'anima che le dicevo prima, poteva essere questa, quella di aggiungerci qualche cosa per dare un'equità maggiore. Giusta la esenzione, ma era giusto anche cercare di aiutare chi effettivamente non ce la fa, utilizzando tutte le materie, perché potevamo mettere un articolo in deroga, perché c'era la possibilità rispetto alle norme per via del covid di poter rideterminare alcune cose, almeno in alcune delle tariffe. Stavolta parliamo di IMI che ingloba pure la Tasi e che fa parte del confezionamento della IUC. Ma anche in questo credo che ci sia mancata da parte vostra un minimo di applicazione. Cioè vi dovete applicare un pochettino di più. Fermo

restando che dovete approvarlo perché la norma lo dice e, quindi, di conseguenza... però questa mancanza d'anima, questa mancanza di attenzione verso la comunità mi porta a dover dire che il mio voto su questa materia è esattamente sfavorevole, contrario.

Il Presidente:

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto da fare? Prego, consigliere Bitetta prego. Segretaria, voglia prendere nota che nel frattempo il consigliere Mollica ha lasciato l'aula, sono le **10:41**. Bitetta, è acceso il microfono, può parlare.

Consigliere Bitetta Rocco:

Grazie Presidente. Io volevo fare questa dichiarazione di voto semplicemente dicendo che quando siamo usciti dal gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle, nostra intenzione era quella di comunque di rimanere in maggioranza. Questo c'è stato impedito. Nostra intenzione era quella di condividere, anche se uscendo dal Movimento, era quello comunque di condividere dei lavori, tipo i regolamenti, eventualmente i bilanci, di collaborare. Ma questo, ovviamente, non c'è stato. E questo mi dispiace tanto. Mi dispiace proprio tantissimo. Ovviamente poi non c'è stata nessuna condivisione. Non c'è stato nessun contatto. Perciò mio malgrado la nostra votazione sarà contraria. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Prego, consigliere Pugliese.

Consigliere Pugliese Giuseppe:

Niente, volevo rispondere al consigliere Bitetta. Mi aspettavo... non si può? Ok. Il gruppo Movimento 5 Stelle è favorevole.

Il Presidente:

Grazie. 10:42, prego segretaria, voglia prendere atto che il consigliere Mollica alle **10:42** è rientrato in aula. Mi sembra che c'era qualcuno che voleva fare degli interventi, ma siamo già alle dichiarazioni di voto. Dichiarazione di voto personale? Prego consigliere Papa.

Consigliere Papa Fabiana:

Grazie Presidente. Allora, abbiamo preso atto del fatto che non c'è stato alcun aumento della pressione fiscale da parte di questo Ente ma semplicemente un accorpamento tecnico di due tasse che prima erano separate e oggi sono all'interno di una stessa e unica tassa. Per quanto riguarda l'anima di un regolamento, questa anima a volte è limitata dagli aspetti tecnici. Qualora si ritenesse che l'anima che questa amministrazione abbia voluto dare al regolamento, non sia sufficiente, ci sono le Commissioni, ci sono gli emendamenti in Consiglio. Quindi noi siamo ben accetti di avere proposte in merito. Questo rientra proprio nell'oggetto del dialogo di cui parlava prima il sindaco. Nel momento in cui ci sono delle proposte, il Movimento 5 Stelle, così come questo esecutivo, non ha nessun problema ad accogliere la discussione in merito alle proposte. Cioè in qualche modo addossare sempre e tutte le colpe ad una amministrazione, senza assumersi una responsabilità, che deriva dall'attività che ogni consigliere deve svolgere, io lo trovo veramente ingiusto. Detto questo, la mia espressione di voto rispetto a questo punto dell'ordine del giorno sarà favorevole. Grazie.

Il Presidente:

Perfetto. Quindi in linea con quello dichiarato dal suo capogruppo. *(Un consigliere interloquisce fuori microfono)*. Se parliamo fuori microfono da casa non ci seguono. Torniamo a noi! Altre dichiarazioni di voto? Prego vicesindaco.

Il Vicesindaco:

Grazie Presidente. Prendo atto che qualcuno si sia accorto che con il regolamento della nuova IMU viene abolito il tributo Tasi. Ma permettetemi, bastava solamente leggere il regolamento. Pertanto dichiaro il mio voto favorevole alla proposta. Inoltre Presidente, approfitto della brevità del mio intervento nel richiamo alle norme regolamentari che disciplinano il regolamento consiliare, sia sugli interventi che sulla durata degli interventi. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Grazie vicesindaco. Non mi sembra... oggi ci stiamo comportando tutti bene, mi sembra che sugli interventi stiamo rispettando tutti quanti i tempi in maniera eccelsa. Prego sindaco. Grazie.

Il Sindaco:

Grazie Presidente. Allora come dichiarazione di voto personale, naturalmente favorevole all'approvazione del regolamento, anche perché ciò che ci viene contestato, ovvero la mancanza di applicazione del regolamento, beh, se da parte della maggioranza c'è stata mancanza di applicazione perché da parte delle opposizioni non ci si è applicati abbastanza per discuterne in Commissione e venirne qui con emendamenti? Perché altrimenti lanciare il sasso in questa maniera "si poteva esonerare una certa categoria", fa sì che si vada semplicemente a fare propaganda politica. Siamo ancora in campagna elettorale? Troppo comodo! Scontriamoci con la realtà tecnica! Si può fare o non si può fare? Ripeto, c'è stato il 21 agosto, così come c'è stato il 28 agosto, c'è lo stesso Consiglio, c'è il Responsabile dell'Area Finanziaria. E, ribadisco, qualora non si debba porre fiducia sull'operato politico di questa maggioranza, questa maggioranza mette a disposizione l'esperienza e la professionalità del Responsabile dell'Area Finanziaria, che ha messo ben 3 volte a disposizione. Mi chiedo come mai ci sia stata mancanza di applicazione invece da parte delle opposizioni. Da parte mia personalmente parere favorevole.

Il Presidente:

Grazie Sindaco.

Allora, segretaria un po' di lavoro per lei, ore **10:48** il consigliere Angelo Antenori si aggiunge all'Assise.

E prenda nota invece che il consigliere Bitetta è uscito alle **10:43** per rientrare alla **10:47**. Se ha finito di prendere nota, le passerei un attimino per la conta dei presenti. Grazie segretaria. Sì, passiamo alla votazione. Prego.

Il Segretario Generale:

Grazie Presidente. Allora si passa alla votazione. I presenti, con l'ingresso del consigliere Antenori Angelo, salgono a 14. Astenuti? 0. I votanti restano 14. Contrari? Sono 4. E sono il consigliere Mollica Francesco, il consigliere Antenori Angelo, il consigliere Bitetta Rocco ed il Presidente del Consiglio Colangelo Giovanni. Votiamo per chi è favorevole all'approvazione della proposta. Alzate le mani. 10 voti favorevoli. Presidente a lei la parola.

Il Presidente:

Grazie. Allora con 10 voti favorevoli, 4 voti contrari, il Consiglio Comunale approva la proposta di deliberazione in oggetto. Adesso votiamo per l'immediata eseguibilità. Prego segretario. Grazie. Con 10 voti favorevoli, 4 voti contrari, il Consiglio Comunale dichiara immediatamente eseguibile la deliberazione consiliare approvata come sopra. Grazie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato Atto che, sulla presente deliberazione, hanno espresso **parere favorevole**:

- il **Responsabile del Servizio interessato (Area 1)** in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, ed artt. 147, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000) attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il **Responsabile del Servizio Finanziario (Area 1)**, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria;

Premesso che l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, stabilisce che *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

Visto l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”*;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, è fatta salva la potestà regolamentare di cui al citato art. 52 del D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446, stabilendo specifiche facoltà che i comuni possono esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 776, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 per tutto quanto non altrimenti previsto dalla legge medesima, continuano a trovare applicazione i commi da 161 a 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in specie per quanto riguarda l'attività di accertamento, la disciplina dei rimborsi, la fissazione degli interessi attivi e passivi, gli arrotondamenti, la determinazione dell'importo minimo al di sotto del quale il contribuente non è tenuto al versamento e non si procede all'accertamento, l'istituto della compensazione e il termine per deliberare aliquote e detrazioni;

Richiamato:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*;

Preso atto che l'art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che *“Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020”*;

Evidenziato che l'art.107, co. 2, del d.l. 17.03.2020 n. 18 ha fissato il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 al **31.07.2020**;

Considerato che si rende necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge, procedere all'approvazione del regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), regolata dalle disposizioni dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di IMU;

Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) punto 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis

del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato Atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in data 28/08/2020 dalla Commissione Consiliare TERZA, come risulta dal verbale trattenuto agli atti d'Ufficio;

Visto il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto *lo Statuto Comunale;*

CON il seguente risultato della votazione:

PRESENTI	14
ASTENUTI	0
VOTANTI	14
CONTRARI (Cons. MOLLICA F., Cons. ANTENORI A., Cons. BITETTA R. e Cons. COLANGELO G.)	4
FAVOREVOLI	10

D E L I B E R A

1-DI RICHIAMARE quanto sopra quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2- DI APPROVARE il Regolamento per la disciplina dell'imposta Municipale Propria (IMU), regolata dalle disposizioni dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3-DI PRENDERE ATTO che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, vista la sua approvazione entro i termini stabiliti dall'art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

4- DI DARE MANDATO al competente Servizio affinché provveda all'invio per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;

5- DI DARE ATTO che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune, per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Successivamente, riconosciuta l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, espressa in forma palese, dal seguente risultato:

PRESENTI	14
ASTENUTI	0
VOTANTI	14

CONTRARI (Cons. MOLLICA F., Cons. ANTENORI A., Cons. BITETTA R. e Cons. COLANGELO G.)	4
FAVOREVOLI	10

6-DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 134 del D.lgs. n. 267 del 2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Geom. Colangelo Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Cuomo Benedetta

Certificato di esecutività
(art. 134, comma 3 e 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Visti gli atti di Ufficio,

SI CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **31-08-2020**, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li **31-08-2020**

IL Segretario Generale
(dott.ssa Cuomo Benedetta)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa